

Liturgia della Parola

alcune riflessioni generali

1. Ogni uomo è chiamato alla comunione/incontro con Dio, cioè, alla vita (salvezza). La vita prende avvio da una chiamata, che è Parola rivolta a...

La Parola è stata rivolta al mondo, e il mondo ha incominciato ad esistere (Genesi).

La Parola è stata rivolta agli uomini, e gli uomini hanno incominciato a esistere.

La Parola è stata rivolta ad Abramo e al suo popolo Israele, e questo popolo ha incominciato a esistere in relazione a Dio.

2. La Parola dunque sollecita una risposta. Israele (e ogni uomo poi) è chiamato ad ascoltare la Parola di Dio per vivere la giusta relazione con Dio (avere la vita).

3. Come nasce concretamente la Scrittura o Bibbia, portatrice della Parola di Dio? Nasce da una esperienza, i cui passaggi sono:

a. Proclamazione della volontà di Dio, proclamazione fatta da uomini (i profeti)

b. Risposta di un popolo in un preciso contesto storico. Nasce quindi una storia

c. Fissazione di questa storia in un testo. Esso unisce sia quello che Dio ha detto, sia la risposta del popolo. Con questo testo, abbiamo in mano la Scrittura o Bibbia (parola che significa “libretti”).

4. La Scrittura non vive da se stessa (sarebbe soltanto un libro come altri).

Vive, invece, se è custodita nella Tradizione e se è proclamata nei secoli dalla Chiesa.

Vive con/nella Chiesa. Nello stesso tempo, custodisce e dà vita alla Chiesa.

5. Cosa dice la Scrittura? Dice tante parole/fatti, ma ha come centro/contenuto Gesù Cristo: il suo mistero pasquale che è morte, risurrezione e dono dello Spirito.

6. Col dono dello Spirito Santo, la Chiesa “comprende” sempre più integralmente la Sacra Scrittura. “Comprendere” significa accogliere: non tanto un concetto o una dottrina, ma Gesù Cristo. E non solo con la mente, ma con una vita conforme alla parola e alla vita di Cristo. È lo Spirito Santo che dà di vivere in/con Cristo.

7. Ogni battezzato deve ascoltare e mettere in pratica la Parola di Dio. Come persona rigenerata dalla Parola, il battezzato deve desiderare avidamente “la parola del Vangelo che è stato annunciato” (1 Pietro 1,23-25).

8. La Messa, in particolare la Messa domenicale, attua in pienezza la proclamazione della Parola di Dio.

L’immagine eloquente della Chiesa è un’assemblea (ec-clesia, con-vocazione) che ascolta la Parola in modo attento, ordinato, fedele. Dio parla e noi ascoltiamo.

Ecco la Liturgia della Parola!